



ANNO I
n°1

Provincia Informa

GENNAIO 2008

Notiziario mensile on line del Consiglio Provinciale T.O.M - Provincia San Francesco

REDAZIONE: T. Paonessa (Presidente P. T.O.M.) e-mail:teresapaonessa@libero.it - F. Avolio (Del. Stampa P.) E-mail:francaavolio@yahoo.it
Delegati Stampa delle Fraternità: L. Croce, F. Landi, F.Mele, P. Cariati, G. Occhiuto, M.C. Bevacqua, M.C. Giglio, A. Canale, G. Leone,
E. Pisano, R. Caputo, R.Piluso, F.R. Donato, A.P. Venezia - M.Famularo (Impaginazione Grafica) e-mail:mimmofamu@inwind.it
www.tomsambiase.it/provinciainforma

Pillole di storia di Antonio Cariati

Nel V centenario del pio transito ripercorriamo la storia con Luisette Huteau L'arrivo di San Francesco di Paola a Touraine

Dagli atti del convegno internazionale di studio tenutosi a Paola dal 20 al 24 maggio 1983

L'editoriale di Mimmo Famularo

Annullato il ritiro del 16 Dicembre Bufera sul ritiro Pioggia e neve bloccano il ritiro spirituale d'Avvento

Era la mattina del 16 Dicembre 2007. Tutto era pronto per partecipare all'atteso ritiro d'Avvento che come ogni anno viene organizzato dal Consiglio Provinciale in preparazione al Santo Natale. Molti erano già in viaggio. Altri si apprestavano a farlo. Un pullman messo a disposizione era già partito per raccogliere lungo la strada le varie Fraternità del Terz'Ordine dei Minimi di Calabria, Puglia e Basilicata. Oltre centoventi confratelli con gli occhi ancora chiusi dal sonno erano in attesa per raggiungere la sospirata meta: Policoro, sede del ritiro. Ma i cellulari ed i telefoni, nel silenzio della notte, già squillavano senza alcuna pietà lasciando presagire nulla di buono. L'Italia era sotto una coltre di neve. Una bufera impressionante bloccava tutta la viabilità. Strade ed autostrade erano completamente innevate. Si attendeva oramai solo la conferma ufficiale: il Ritiro d'Avvento era stato annullato a seguito delle condizioni climatiche che non permetteva alle numerose Fraternità di raggiungere la centralissima Policoro. ■

Le circostanze dell'arrivo e della sistemazione di S. Francesco di Paola a Tours sono conosciute da 2 sorgenti essenziali i capitoli 7° e 11° delle Mémoires di Commynes, agiografo del re Luigi XI, e soprattutto, tra i 4 processi di canonizzazione del Santo, quello che si svolse a Tours nel 1513 di cui l'originale è stato ritrovato nel 1954 nella Casa generalizia, ed è stato pubblicato dai religiosi Minimi. Sappiamo tutti che Luigi XI ha desiderato ardentemente la venuta di l'Eremita calabrese la cui reputazione era giunta fino a lui, nello scopo, credeva "che facesse da mediatore tra Dio e lui per allungare i suoi giorni". Nel 1483 Luigi XI si trovava nel suo 60° anno (esattamente raggiunse i suoi 60 anni il 3 luglio) La Sua esistenza non era stata facile: era nato in un periodo particolarmente critico della guerra dei 100 anni (suo padre essendo spossato della maggior parte del regno) allevato all'ombra della triste fortezza di Loches, abbastanza disgraziato sul piano fisico, in conflitto

continuo con suo padre, aveva atteso fino all'età di 38 anni per giungere infine al potere che era probabilmente il bene di questo mondo al quale teneva di più. E si sa in quali condizioni difficili gli occorre esercitarlo, in un ambiente del quale non poteva fidarsi. Ora, questa vita tutta seminata di insidie, non si rassegnava all'idea di lasciarla; probabilmente, a questo sentimento egoista si



Tours - Statua di San Francesco di Paola

Immischiava egli anche le più nobili preoccupazioni, e particolarmente quello di lasciare tra le mani del Delfino ancora così giovane, 12 anni, il governo di un regno che cominciava esattamente a riprendersi dalle miserie della guerra e dei problemi con la Borgogna. Senza un miracolo".

(Continua a pag.2)



2

È in queste circostanze che sente parlare dei meriti di S. Francesco, tramite Jean Bourdichon, pittore reale, poi e soprattutto per mezzo di un borghese napoletano di nome Matteo Coppola che gli è presentato tramite lo scudiero Jean Moreau. Da sua parte, questo Matteo è persuaso che sono state le preghiere dell'eremita hanno permesso di ottenere che sua moglie sterile gli desse infine il bambino da così molto tempo atteso. Preso da nuova speranza, Luigi XI invia allora un'ambasciata al papa S i s t o I V e a l r e Ferdinando[Ferrante] di Napoli. La loro influenza fu in effetti determinante per vincere gli scrupoli e le resistenze di S. Francesco che, nella sua umiltà, non ammetteva che fosse in suo potere di prolungare la vita del re, poichè tale non era la volontà di Dio; egli stimava d'avere anche un compito da adempiere verso l'ordine dei Minimi di cui le regole erano state approvate da meno di 10 anni (1474) e particolarmente verso la comunità di Paterno presso la quale viveva.

Esortato così a partire per stare vicino al re moribondo S. Francesco intraprese il suo lungo viaggio nel gennaio 1483, imbarcandosi con la sua piccola scorta a Civitavecchia, secondo ciò che afferma il testimone Jean Jolys che ne faceva parte (mentre molte biografie indicano Ostia). Da Lavandou dove sarebbe sbarcato, perché la peste regnava a Marsiglia, la piccola truppa si diresse verso Lione dove i registri della città attestano il suo passaggio nell'aprile 1483. Tra Lyon ed Amboise si perde ogni traccia dell'itinerario ininterrotto: Lyon-Roanne poi discesa della Loira in barca come suggeriscono i

commentatori delle lettere di Luigi XI, o tragitto interamente a piedi per le strade come sembra indicare la deposizione del testimone Jolys? Il dubbio r i m a n e .

Intanto è dell'arrivo nella Touraine che trattiamo oggi, più particolarmente al castello del Plessis dove Luigi XI, di cui le forze declinavano sensibilmente, l'aspettava con la più viva impazienza. Quando apprese che S. Francesco aveva messo piede in Francia, "esultò di gioia e rese grazie a Dio, ci dice lo scudiero Jean Moreau, poichè "egli non sapeva più se era in cielo o sulla terra". A questo stesso Jean Moreau che era stato all'origine della venuta dell'Eremita, Luigi XI promise di accordargli tutto ciò che chiederebbe e gli fece subito dono di 10.000 scudi di oro. Per chi ha una solida reputazione di avarizia o che, più esattamente, economo dei denari della Francia, i sudditi non sanno che c o n s a p e v o l m e n t e per perseguire i suoi fini politici, era di una generosità assolutamente eccezionale come mostra bene tutta la speranza che deponeva nei poteri soprannaturali del Santo. Tuttavia S. Francesco e la sua scorta raggiungevano la Touraine. Quale era la composizione di questa scorta? Sappiamo che, le regole dell'Ordine gli vietano di spostarsi da solo, S. Francesco era accompagnato da 2 religiosi della comunità di Paterno: il Padre Bernardino di Cropalati ed il Padre Giovanni Cadurio della Rocca [Roccabernarda]; poi era accompagnato dai membri della piccola ambasciata che Luigi XI aveva inviato in Italia per cercarlo. Ne era capo, come l'indicano parecchi testimoni, Jean Jolys, Patrice Binet, David Le Maistre, Robert Touschet, un certo Guynot di Boussière, altrove detto Guy di Lauzières, barone di

La Chapelle e Sénéchal del Quercy, presentato da questi testimoni come il capo cameriere del re magister domus regis Ludovici[maestro di casa di re Ludovici] . Comprendevo tanto Jean Jolys, appartenendo allora alla guardia del re e che, di età di 74 anni al momento del processo, manifesta la sua presenza nella scorta, dove si trova anche Guillaume di Chassy di cui la sorella Catherine figura anche tra i testimoni. È là i soli accompagnatori di cui i nomi sono indicati nelle deposizioni, e Jean Jolys, dice semplicemente che era tra gli altri inviati "aliis a m b a s i a t o r i b u s" [altri ambasciatori]. Ma si sa, grazie ai ricordi pubblicati da Don Claude Martin su sua madre Marie dell'Incarnazione, che il bisnonno di questa, un certo Guyart, faceva parte di questi inviati, e che S. Francesco si era a f f e z i o n a t o a l u i . La scorta incaricata da Luigi XI di condurgli un uomo che voleva onorare e di cui s'aspettava tutto, comportava certamente più di 4 persone, ma i loro nomi non ci sono stati conservati tutti, si potrebbe avere solamente un'idea del loro numero dai registri della città di Lyon nel momento in cui il corteo fece pausa ed alloggiò agli hotels del Griffon e du Porcelet. È ha Lyon in ogni caso, dove arrivano il 24 aprile, che i viaggiatori furono raggiunti da un altro capo cameriere di Luigi XI inviato al loro incontro: Rigault d'Oreille, signore di Villeneuve. Infine, 5 cavalieri italiani avevano tenuto a d a c c o m p a g n a r e il Sant'uomo; tra essi, il principe di Taranto ed un poeta napoletano, Francesco Galeota che al suo ritorno riporta al re Ferdinando I° una lettera di S. F r a n c e s c o .

(Continua sul prossimo numero)

“Signore insegnaci a pregare...”

Tre giornate organizzate da P. Franco Santoro all'insegna della preghiera personale e comunitaria

Prima di riprendere le attività, dopo la pausa estiva, un pensiero va rivolto alla positiva esperienza degli esercizi spirituali, fatta nei giorni 27-28-29 luglio 2007, presso il Centro giovanile “Padre Minozzi” in Policoro (MT). Tale iniziativa è stata organizzata per i terziari della provincia monastica San Francesco; vi hanno aderito quindici terziari. Le tre giornate sono state sapientemente organizzate dall' Assistente Spirituale Padre Franco Santoro, che ha saputo farci vivere intensi momenti di preghiera comunitaria e personale stimolandoci a riflettere sul modo di vivere l'appartenenza al 3° Ordine e sulla vocazione personale, sul nostro essere cristiani prima e terziari dopo. Gli spunti per la riflessione offerti da Padre Franco, le testimonianze dei partecipanti e il confronto avuto con i presenti sono stati occasione di arricchimento e di crescita spirituale. La lectio divina ha preso spunto dal Vangelo di Luca (11,1-13) proclamato durante la celebrazione eucaristica della domenica 29 luglio: “ Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli”. Su tale tematica si è molto riflettuto: si è notata una certa “difficoltà” a mettersi a pregare, spesso non sappiamo pregare. Personalmente mi sono fatta mille domande: che posto occupa nella mia giornata la preghiera? Come prego? E' una necessità, è una lode di ringraziamento per ciò che mi viene dato in maniera gratuita o è solo il mezzo per chiedere qualcosa in cambio? Per ben

pregare è importante imparare a fare il deserto dentro di noi; solo così la preghiera diventerà anche un mezzo per entrare in contatto con il Signore e per vivere poi in relazione con Lui. Essa deve essere insistente, umile, fatta in nome di Gesù. Può essere comunitaria o personale: entrambe sono gradite . La preghiera fatta in comune può “ esprimere l'essere un cuor solo e una anima sola”. Quella personale o preghiera “interiore” implica la capacità di isolarsi da tutti gli elementi di disturbo:

diventare “come bambini”, cioè ad affidarci in maniera incondizionata al Signore, ad avere fiducia in Lui, nel Suo aiuto, proprio come fanno i bambini nei confronti del loro papà . Padre Franco Santoro ha formulato, poi, ai presenti alcune d o m a n d e :

- Come si manifesta l'individualismo nelle vostre f r a t e r n i t à ?
- Quali iniziative ci sono per realizzare la condivisione dei b e n i d e l l o S p i r i t o

Sabato 19 Gennaio 2008

Fra Giorgio Terrasi O.M

**È STATO ORDINATO
Presbitero**

da

**S. Ecc. Mons. La Piana
nella Chiesa**

di

San Francesco di Paola di Milazzo

Auguri dal Consiglio Provinciale T.O.M.

- Provincia San Francesco -

“... entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega...”(Mt 6,5-6). La preghiera non deve essere come quella degli ipocriti “... che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini ” (Mt 6,5-6),ma non pregano nel loro cuore. Dunque non si deve fare l'ipocrita che fa mostra di pregare, ma nel cuore suo non prega affatto. Dobbiamo imparare a

- Avete potuto verificare se queste esperienze hanno favorito la comunione fraterna? Nel corso della discussione si è ancora una volta chiarito che noi siamo chiamati alla c o n d i v i s i o n e , alla collaborazione, alla comunione. Dovremmo ritornare a vivere come i primi apostoli che mettevano insieme tutto ed erano vera famiglia. In particolare, nelle nostre fraternità

(Continua a pag.4)



4 d o v r e m m o
i m p a r a r e a
s m u s s a r e g l i s p i g o l i
d e l n o s t r o e s s e r e ,
r i d i m e n s i o n a r e l e e s i g e n z e
p e r s o n a l i , i m p a r a r e a f a r e d e l l e
r i n u n c e ; l a p r i m a c o s a d a f a r e è " c o n v e r t i r s i " . S o l o s e t u t t o c i ò s i
a t t u a e d i v e n t a u n n o s t r o " v e s t i t o " c i s a r à l a v e r a c o m u n i o n e c h e
r i d u c e l ' i n d i v i d u a l i s m o . N e i g r u p p i , è i m p o r t a n t e e s a l u t a r e ,
c o n d i v i d e r e l a c e l e b r a z i o n e E u c a r i s t i c a c o n l ' a s c o l t o d e l l a
P a r o l a , l a p r e g h i e r a , i l c a r i s m a . E ' b e l l o , p o i , i m p a r a r e a p r e g a r e g l i
u n i p e r g l i a l t r i , m e t t e r s i a l l ' a s c o l t o d e g l i a l t r i p e r c o n d i v i d e r n e
p r o b l e m i e d e s p e r i e n z e . L a v i t a d i f r a t e r n i t à i m p l i c a a n c h e i l
p e r d o n o c h e d e v e e s s e r e t o t a l e f i n o a d i m e n t i c a r e l ' o f f e s a
r i c e v u t a p r o p r i o c o m e v u o l e i l n o s t r o S a n t o f o n d a t o r e ; c h i è a l l a
g u i d a d e v e a s s u m e r e i l r u o l o d i s e r v o , d i u l t i m o , d i c h i è c a p a c e d i
m e t t e r e a d i s p o s i z i o n e d e g l i a l t r i i t a l e n t i c h e g l i s o n o s t a t i d a t i . L a
v i t a d i f r a t e r n i t à i m p o n e , i n o l t r e , l a c o r r e z i o n e f r a t e r n a c h e d e v e
e s s e r e f a t t a , p e r ò , c o n u m i l t à ; c h i s b a g l i a n o n d e v e e s s e r e
e m a r g i n a t o o a d d i t a t o m a s i c u r a m e n t e a c c o l t o , r e i n t e g r a t o ,
r e c u p e r a t o e s t i m a t o . D o b b i a m o i m p a r a r e a d e s s e r e i c u s t o d i g l i u n i
d e g l i a l t r i . S e r i u s c i a m o a r i s c o p r i r e i l s e n s o d e l l a c o m u n i o n e , d e l
s a p e r m e t t e r e i n s i e m e l e n o s t r e f o r z e d i s i c u r o s u p e r e r e m o q u e l l e
f o r m e d i i n d i v i d u a l i s m o c h e t a n t o d a n n o p r o d u c o n o n e l l e f r a t e r n i t à .
S e c i i n t e r r o g h i a m o d i p i ù s u q u e s t e c o s e m i g l i o r e r e m o l a
q u a l i t à d e l n o s t r o e s s e r e t e r z i a r i e a c c r e s c e r e m o i l s e n s o d i
a p p a r t e n e n z a . A l l a f r a t e r n i t à d i C o r i g l i a n o C a l a b r o s p e s s o m i
p i a c e d i r e u n a e s p r e s s i o n e c o p i a t a a P a d r e G i u s e p p e
M o r o s i n i : "...dobbiamo essere come l'orchestra, ognuno con la
sua nota e tutti insieme nel creare l a m e l o d i a ... " .



Dal Consiglio Provinciale T.O.M. di Rita Saccotelli

Ai Segretari delle Fraternità T.O.M.

Il 7/11/2007, il consiglio prov.le del Tom,
alla presenza del delegato prov.le
Padre Franco Santoro, si è riunito nel

convento di Grottaglie per discutere sulle varie problematiche
delle fraternità e programmare i vari incontri provinciali.

Le iniziative che ci saranno vi verranno direttamente comunicate
dalla Presidente Prov.le, per quanto riguarda invece il lavoro che
ogni segretario/o di fraternità doveva inviare allo stesso
consiglio e che non è stato ancora trasmesso, lo elenco qui di
seguito:

- Poche fraternità hanno inviato il questionario che la
presidente aveva chiesto di compilare.
(La richiesta è stata inviata con la lettera del 29/6/2007 e la
scadenza era prevista per il 15/10/2007);

- Nessuno ha inviato la relazione finale (tranne Catona) sul
cammino della propria fraternità in riferimento all'anno
2006/2007, come da richiesta della Presidente prov.le con
lettera datata 22/7/2007;

- Vi sollecitiamo a inviare anche il programma preparato
per l'anno sociale 2007/2008 che è stato richiesto dal consiglio
nazionale con lettera riguardante la terza tappa del cammino
formativo 2007/2008. Lo stesso dovrà essere inviato alle persone
indicate su quella lettera.

Inoltre voglio ricordarvi le iniziative proposte dalla Presidente
Teresa Paonessa durante la sua visita alle varie fraternità:

- preparare la storia della propria fraternità
- individuare la figura di un terziario/a che si è distinto/a per
la sua spiritualità minima all'interno del tom o della chiesa locale

Possiamo comprendere bene le difficoltà dell'inizio di questo
nuovo anno sociale, però vi preghiamo fraternamente di essere
più attenti alle richieste che vi arrivano sia dal Consiglio
Nazionale che dal Consiglio Provinciale, una buona
collaborazione in merito può permettere al consiglio stesso di
lavorare meglio per il cammino formativo del Tom. Preghiamo
inoltre di ritenere nullo questo sollecito per tutte quelle fraternità
che hanno già provveduto ad evadere almeno in parte le nostre
richieste (devono completare le altre) o che magari nel
frattempo le stanno già inviando.

Vi saluto fraternamente in San Francesco attendendo quanto
prima vostre notizie.

Rita Saccotelli





Dal Consiglio Provinciale T.O.M. di Franca Avolio



Ai Delegati Stampa delle Fraternità T.O.M.

Si comunica che esiste il sito "PROVINCIA informa" a cura del Consiglio Provinciale TOM- Provincia San Francesco.

Si pregano i delegati stampa delle varie fraternità, a far pervenire articoli contenenti notizie significative riguardanti la vita di fraternità all'indirizzo:

francaavolio@yahoo.it

Sicura della collaborazione auguro un felice Natale.

Corigliano Calabro, 10 Dicembre 2007

Franca Avolio

SPECIALE STENDARDI



In questo numero

le FRATERNITA'
di
FUSCALDO e ROTA GRECA

Clicca su

IL SITO PROVINCIALE

www.tomsambiase.it/provinciainforma



6

Storie di Fraternità...

Raccontate dalla penna dei Delegati Stampa



DA CORIGLIANO C. di Franca Avolio



Corigliano saluta P. Giovanni Dopo tre anni Padre Cozzolino lascia la Comunità di Corigliano

Giorno cinque dicembre 2007, alle ore 18,00, nella sala San Francesco di Sales, durante la riunione di catechesi settimanale, le terziarie e i terziari hanno salutato Padre Giovanni Cozzolino.

Il Padre prossimamente lascerà la comunità di Corigliano Calabro dove ha svolto per tre anni il ruolo di Superiore per recarsi a Cosenza in Corso Plebiscito.

La Presidente Franca Avolio, facendosi portavoce di tutta la fraternità, gli ha letto questa lettera che gli è stata poi consegnata in segno di stima e di affetto.

"Caro Padre Giovanni, a nome del Terz'Ordine voglio ringraziarvi per tutto quello che in questi tre anni avete fatto per la nostra comunità parrocchiale.

Tante sono state le cose belle e buone che siete riuscito a realizzare nel silenzio operante che vi contraddistingue:

- la ristrutturazione del Santuario e del Convento che stavano cadendo a pezzi;
- la sala " San Francesco di Sales", dignitosa sede per il TOM che si riuniva vagando tra corridoi e saloni freddi;
- il riordino dei gruppi parrocchiali: catechisti, apostolato della preghiera, giovani, t.o.m. che sicuramente, grazie alla vostra guida sapiente, sono cresciuti in qualità e autonomia,
- la riorganizzazione della festa patronale con la felice iniziativa di festeggiare il nostro San Francesco di Paola in montagna, per tre giorni, durante il mese di agosto.

Siete stato con noi solo per tre anni ma ci avete dato tanto!

Porteremo nel cuore il vostro esempio di persona umile ma sapiente, prudente e caritatevole. Il Terz'Ordine dei Minimi di Corigliano Calabro. Alla fine Padre Giovanni ha ringraziato commosso i presenti e ha raccomandato loro di continuare perseveranti il cammino. ■

DA SAMBIASE di Gisella Leone



Una tombolata per la solidarietà Tutti vincitori nell'acquisto della lampada di San Francesco

Domenica 9 dicembre 2007, alle ore 19, presso la sala riunione del T.O.M. del convento S. Francesco di Paola in Sambiasse, è stata organizzata una tombolata alla quale hanno preso parte l'attuale Padre Superiore Padre Antonio Bonacci, la Pres. Prov. Teresa Paonessa, il Pres. di Fraternità Antonio Mamertino, tanti terziari minimi ma anche alcuni parrocchiani non terziari.

Sono stati messi in palio come premi; oggetti artigianali vari (opera di volontariato locale) molto belli tra cui qualche quadro raffigurante il nostro San Francesco.

I proventi di questa tombolata e di altre eventualmente organizzate per il T.O.M. nelle festività Natalizie saranno devoluti assieme ad altre iniziative, all'acquisto della lampada per la cappella della reliquia, nella chiesa di San Francesco in Sambiasse.

Il tutto si è svolto in un clima di grande serenità, di semplicità, di battute scherzose e giovali; per ognuno di noi quindi, uno stacco anche se momentaneo, dalla frenesia del vivere quotidiano, per relazionarsi con l'altro e arricchirsi dell'altro.

Siamo usciti pertanto tutti vincitori da questa tombolata: vincitori, perchè abbiamo percepito tutti la gioia di stare insieme! ■



Inviaci gli articoli sulla tua Fraternità, le foto e saremo felici di poterli pubblicare in tempo reale su www.tomsambiasse.it/provinciainforma e su "ProvincialInforma E-mail" in questo spazio dedicato esclusivamente alle Fraternità, per crescere insieme nello Spirito Minimo di San Francesco di Paola.

La Redazione

Lago , 13 Dicembre 2007. Un anno di Fraternità

In cammino... tra mille difficoltà

Da due anni manca il P. Assistente

Premetto che come ti abbiamo già detto personalmente da ben due anni la nostra Fraternità è priva del P. Assistente (tu sai che il nostro Padre Assistente è il nostro Sacerdote il quale studia a Roma).

Fare il bilancio su ciò che è stato fatto in un anno non è mai semplice soprattutto se si fa riferimento ad un cammino formativo spirituale minimo.

Tuttavia la nostra Fraternità anche se ancora in una fase, possiamo dire , di rodaggio, ha cercato di svolgere un cammino formativo, tenendo conto del programma nazionale, effettuando però delle modifiche adattandolo alle priorità formative della Fraternità. Inutile sottolineare l'importanza del P. Assistente nella formazione spirituale del terziario.

Passo ad illustrarti nel dettaglio quanto da noi svolto per l'anno 2006/2007:

- Introduzione alla Bibbia;
- Lettura di alcuni libri (Giobbe, salmi, ecc.);
- Lettura della vita del Santo Fondatore;
- Approfondimento della Regola.

Gli incontri della Fraternità sono settimanali, si inizia con la recita dei Vespri, si prosegue con la discussione ed eventuali chiarimenti sul tema del giorno.

Quest'anno la Fraternità ha inoltre curato ed organizzato la Festa votiva in onore di San Francesco, allego programma dei festeggiamenti. In attesa di una tua gradita visita la Fraternità ti saluta affettuosamente.

**UN NUOVO SITO
ARRICCHISCE
IL WEB MINIMO**

www.minimistella.it

Dal Consiglio Provinciale T.O.M.

di Rita Vincenti



Parrocchia Santa Maria Assunta
di Decollatura

Nascerà una nuova Fraternità?

Iniziati gli incontri per conoscere il T.O.M.
A Luglio forse i primi novizi.

Il Cammino è già iniziato. Il parroco della chiesa dedicata a S. Maria Assunta nella località "Casenove" di Decollatura, è Don Pasquale Di Cello, che è nato ed è cresciuto a Sambiasse di Lamezia Terme nella Parrocchia di San Francesco di Paola. Don Pasquale, nel suo cuore, ha sempre coltivato un amore particolare verso S. Francesco e grande stima verso i terziari che ha sempre visto attivi e collaborativi all'interno della Parrocchia. Iò è nato il suo desiderio di far nascere nella sua parrocchia, una Fraternità del T.O.M. A luglio dello scorso anno, in occasione del centenario della morte di S. Francesco, ha preparato i parrocchiani alla festa del Santo celebrando i tredici Venerdi; in una di queste serate ha invitato la Fraternità di Sambiasse, attraverso la Presidente Provinciale Teresa Paonessa, per presentare sinteticamente ai suoi parrocchiani le finalità del T.O.M. E stabilire le date per incontri più approfonditi. Un discreto gruppo di terziari di Sambiasse si è recato a Decollatura per portare la propria testimonianza ed è così iniziato il cammino. Inoltre, pochi giorni dopo, su richiesta di Don Pasquale, alcuni terziari di Sambiasse hanno portato a Decollatura la reliquia del dito di san Francesco che è stata esposta alla venerazione dei fedeli durante il triduo precedente la festa ed è stata portata in processione insieme alla statua del Santo. A Novembre sono cominciati gli incontri per una iniziale conoscenza del T.O.M. Che sono stati tenuti dalla Presidente Provinciale e dalla Delegata alla Formazione di Sambiasse. Da Gennaio gli incontri proseguiranno con le persone che avranno fatto domanda di Aspirantato. A luglio, trascorsi almeno sei mesi, chi vorrà potrà proseguire il cammino facendo domanda di noviziato. Auguri alla Parrocchia di S. Maria Assunta di Decollatura perché il sogno del suo parroco si possa avverare.

Rita Vincenti



FRATERNITA' DI TARANTO
(**Francesco Caracciolo-
Presidente di Fraternità**).

Natale '07. La Fraternità del T.O.M. di Taranto formula gli auguri più affettuosi di Buon Natale e felice anno nuovo: Il nostro S. Padre guidi il cammino della nostra Provincia saggiamente retta dal Consiglio, a Gloria di Dio.

FRATERNITA' DI CATONA

Perché oltre la collina un raggio di luce porti : gioia dove c'è dolore, salute dove c'è malattia, amore dove c'è odio e tanto calore in fondo ai nostri cuori.

FRATERNITA' DI LATTARICO

Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

FRATERNITA' DI NARDO'

20 Dicembre 2007. Al Consiglio Provinciale un augurio di bene e serenità. Don Antonio e Fraternità tutta.

FRATERNITA' DI PATERNO (Rita Beltrano)

Natale 2007. Con tantissima gioia vi auguriamo un Santo Natale ed un Felice Anno Nuovo a tutto il Consiglio estesi anche alle famiglie.

FRATERNITA' DI PIZZO

Vi auguriamo un Santo Natale e un anno ricco di grazia e felicità.

Gabriella Tomai (Del. Nazionale alla Rev delle Costituzioni)

Complimenti per l'iniziativa (...).

Credo che, al momento, non vi sia altra strada che fare circolare dei fogli di informazione all'interno delle Province.

Avresti potuto preannunciare l'iniziativa durante il Consiglio Nazionale.(...)

P. Giovanni Sposato

Sempre di bene in meglio. Buon lavoro. P. Giovanni.

Marisa Dellerice (Presidente Provinciale T.O.M. - Gesù Maria)

Ho ricevuto e ti ringrazio; l'idea è buona, chissà che non riusciamo a "copiarla" anche noi?

Se potrete ricevere anche contributi esterni, magari vi mandiamo qualcosa prossimamente...

Un abbraccio a tutti Marisa D.

Inviaci le tue E-mail, gli articoli sulla tua Fraternità, le foto e saremo felici di poterli pubblicare in tempo reale su www.tomsambiase.it/provinciainforma e su "Provincialinforma E - e m a i l " immediatamente dal prossimo numero in uno spazio dedicato esclusivamente alle Fraternità o alle



E-mail , per crescere insieme nello Spirito Minimo di San Francesco di Paola.

La Redazione

**STAMPA LA COPERTINA
SU CARTONCINO
E POTRAI AVERE IL
CALENDARIO 2008
DEL T.O.M PROVINCIALE**

**La Voce
della Curia
Provinciale**

di P. Rocco Benvenuto

In ottemperanza a quanto sancito dall'art.33 a delle vigenti Costituzioni del T.O.M., Ho proceduto alla nomina degli assistenti spirituali delle Fraternità del T.O.M. Nei seguenti confratelli:

BARI - P. Ottavio De Fazio

CATANZARO - P. Gregorio Colatorti

CATONA - P. Casimiro Maio

CORIGLIANO C. - P. Domenico Gammuto

COSENZA - P. Giovanni Cozzolino

GROTTagLIE - P. Franco Santoro

LAMEZIA TERME - P. Ivano Scalise

PAOLA - P. Franco Russo

PATERNO C: - P. Antonio Bottino

PIZZO - P. Domenico Crupi

SALTILLO - P. Juan Carlo Rodriguez Salazar

TARANTO - P. Leonardo Panessa

Al fine di dare uniformità di indirizzo e per offrire gli strumenti a chi si trova per la prima volta a svolgere il proprio ufficio, questa Curia organizzerà degli incontri di formazione destinati agli Assistenti del T.O.M.

Nell'esprimere vivo compiacimento per l'iniziativa del Notiziario, l'occasione mi è gradita per formulare a Lei e a tutti i terziari gli auguri per il Nuovo Anno.

Paola, 29 Dicembre 2007

P. Rocco Benvenuto

(P. Provinciale O.M.)



www.ordinedeiminimi.it
www.minimas.org

www.comnazionalesanfrancescodipaola.it

www.sanfrancescodipaola.it

www.santandreadellefratte.it

www.sanvitovicoequense.net

www.santuariosanfrancescodipaolamilazzo.it

www.sanfranciscocodepaulaenmexico.com

www.dc-vranov.katolik.cz

www.saofranciscocodepaula.hpg.ig.com.br/index.htm

www.giovaniminimi.it

www.giornalesanfrancescodipaola.net

www.sanfrancescodipaolalamezia.it

Charitasport.supereva.it

www.minimistella.it



NOTIZIARIO

A

CURA

DEL

CONSIGLIO PROVINCIALE T.O.M.

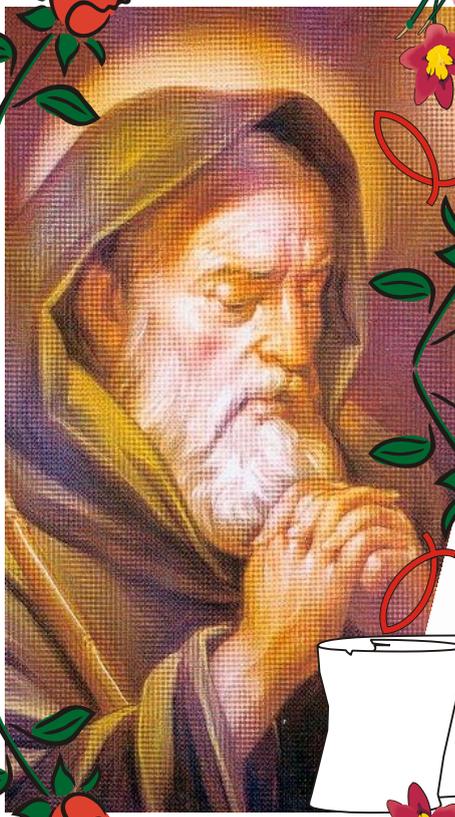
PROVINCIA

SAN FRANCESCO

- Notiziario chiuso il 20 Gennaio 2008
Festa della Madonna del Miracolo -

Calendario T.O.M.

www.tomsambiase.it/provinciainforma



2008



Provincia
San Francisco

GENNAIO

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

FEBBRAIO

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29		

MARZO

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

APRILE

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

MAGGIO

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

GIUGNO

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

LUGLIO

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

AGOSTO

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

SETTEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

OTTOBRE

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

NOVEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

DICEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

